

**CODICE DI AUTODISCIPLINA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ANCONA**

A cura della Commissione tirocinio professionale
(approvato dal Consiglio dell'Ordine del 10 marzo 2011)

Articolo 1

Il tirocinio è attività di formazione professionale sotto la guida del dottore commercialista e dell'esperto contabile.

Articolo 2

Il tirocinio ha un ruolo di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita dei futuri professionisti della categoria.

Articolo 3

Il buon nome della categoria è influenzato non solo dalla qualità dei contributi trasmessi dal dottore commercialista ed esperto contabile al tirocinante, ma anche dalla modalità di svolgimento del tirocinio stesso che influenza a sua volta il comportamento che il futuro dottore commercialista ed esperto contabile riserverà ai propri tirocinanti.

Articolo 4

Il tirocinante rappresenta per il dottore commercialista ed esperto contabile un prezioso stimolo ed un valido ausilio atto a percorrere nuove strade al fine di affrontare l'evoluzione normativa e le innovazioni tecnologiche.

Articolo 5

Il comportamento del dottore commercialista ed esperto contabile nei confronti del tirocinante dovrà essere consono alla dignità ed al decoro della professione. Il dottore commercialista ed esperto contabile ha il dovere di seguire attivamente la formazione del tirocinante rendendolo partecipe alle attività svolte nell'esercizio della libera professione e coinvolgendolo, in misura graduale, nelle diverse problematiche trattate nello studio. Egli deve delineare il percorso di coinvolgimento del tirocinante, improntandolo alla completezza della formazione compatibilmente con le esigenze e attività di studio. Il tirocinante non dovrà essere relegato allo svolgimento di attività che sminuiscono la sua professionalità e le sue capacità. Per quanto attiene il rapporto tra il dottore commercialista ed esperto contabile ed il tirocinante ed a completamento di quanto esposto nel presente documento si richiama a quanto previsto dal D. M. 7/8/2009 sul Regolamento del Tirocinio Professionale e dagli artt. 35 e 37 delle "Norme di deontologia professionale" approvate dal Consiglio Nazionale del 9/4/2008 e successivi aggiornamenti.

Articolo 6

Il dottore commercialista ed esperto contabile deve verificare periodicamente il grado di preparazione e lo svolgimento dei compiti affidati al tirocinante e motivare le soluzioni adottate nel compimento della quotidiana attività professionale.

Articolo 7

Il dottore commercialista ed esperto contabile deve offrire al tirocinante un'adeguata qualità del lavoro e sensibilizzarlo all'approfondimento dei temi trattati nella pratica professionale quotidiana, con confronto anche critico rispetto alle nozioni teoriche apprese. A tal fine deve mettere a disposizione del tirocinante il materiale informativo esistente presso lo studio.

Articolo 8

Il dottore commercialista ed esperto contabile deve illustrare il codice di deontologia, al quale il futuro collega dovrà rigorosamente attenersi; in particolare al tirocinante dovrà essere trasmesso il senso del segreto professionale, della riservatezza, della correttezza che vige tra colleghi ed il rispetto per l'opera altrui affinché si eviti l'appropriazione di elaborati o ricerche compiute da altrui.

Articolo 9

L'opera svolta nello studio dal tirocinante sotto la guida del dottore commercialista ed esperto contabile deve essere funzionale all'apprendimento della tecnica professionale e delle singole materie che formano l'oggetto della professione, oltre che al superamento dell'esame di stato.

Articolo 10

Il tirocinio, essendo un periodo di formazione personale, deve tenere conto dei differenti tempi e metodi di apprendimento degli individui. Il dottore commercialista ed esperto contabile deve, pertanto, garantire al tirocinante la possibilità di approfondire le materie che rientrano nello svolgimento della libera professione, sia attraverso la partecipazione alla scuola di formazione ed ai corsi di aggiornamento, sia attraverso una costante lettura di articoli, monografie, manuali e riviste, lasciando al tirocinante il tempo necessario per lo svolgimento di tali attività.

Ancona, lì

Firme

Per accettazione il Dominus

Per presa visione il Tirocinante